



## COMUNE DI BRONTE

### ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 25-01-2018 Numero 11

**Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) 2018/2020.**

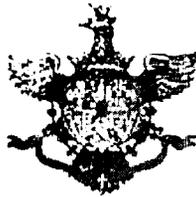
L'anno duemiladiciotto del giorno venticinque del mese di gennaio alle ore 13:25 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

<b>CALANNA GRAZIANO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>MESSINA GAETANO</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>TRISCARI VITTORIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>LIUZZO CHETTI</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>DI FRANCESCO ERNESTO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Presenti n. 5 Assenti n. 0

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. BARTORILLA GIUSEPPE.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.



## **COMUNE DI BRONTE**

### **LA GIUNTA**

Vista la proposta del settore/area/servizio SEGRETARIO GENERALE n. 11 del 23-01-2018 relativa all'oggetto, il cui testo è allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere espresso dal Responsabile in ordine alla regolarità tecnica;

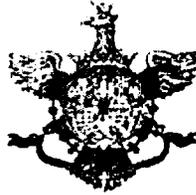
Ad unanimità di voti espressi nei modi e con le forme di legge;

### **DELIBERA**

Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione sottoposta all'Organo e che, integralmente richiamata, si allega per costituirne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

Di demandare al responsabile del servizio proponente l'esecuzione di quanto testè deliberato.

Di dichiarare Immediatamente Esecutiva la presente deliberazione, con separata votazione ed esito unanime, ai sensi dell'art.12 della L.R. 44/91, stante l'urgenza di provvedere.



## COMUNE DI BRONTE

Settore/Area/Servizio SEGRETARIO GENERALE

### PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.11 DEL 23-01-2018

**Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE (PTPC) 2018/2020.**

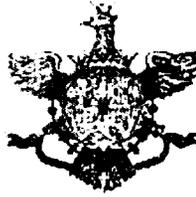
Data *23/01/2018*

Il Capo Area Proponente

Data

Il Responsabile del procedimento

---



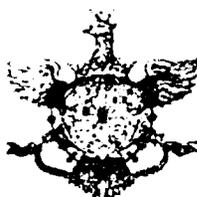
## COMUNE DI BRONTE

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato; per quanto concerne la **Regolarita' tecnica**  
esprime parere : Favorevole

Data: 23-01-2018

Il Responsabile dell'Area  
**LUPO NUNZIO MARIA ANTONINO**



## COMUNE DI BRONTE

**Richiamata** la Legge 06.11.2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**Richiamato**, in particolare, il comma 8. dell’art. 1 della citata legge, il quale dispone che l’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione e che il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati a operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

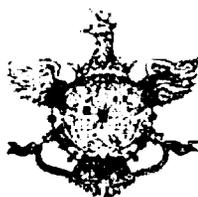
**Considerato** che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013, secondo la previsione dell’art. 1, comma 2), lett. b), della Legge 06.11.2012, n. 190;

**Che** L’Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 831 del 3 agosto 2016, ha adottato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, successivamente aggiornato con deliberazione n. 1208 del 22.11.2017, il quale è atto generale di indirizzo rivolto a tutte le amministrazioni ed ai soggetti di diritto privato in controllo pubblico, che adottano i Piani Triennali per Prevenzione della Corruzione.

Il nuovo Piano, pertanto, in linea con quello precedente, contiene indicazioni che impegnano le Amministrazioni allo svolgimento di attività di analisi della propria realtà amministrativa e organizzativa nella quale si svolgono le attività esposte a rischi di corruzione e all’adozione di concrete misure di prevenzione. Secondo quanto precisato dall’ANAC, si tratta di un modello che deve contemperare “l’esigenza di uniformità nel perseguimento di effettive misure di prevenzione della corruzione con l’autonomia organizzativa delle Amministrazioni nel definire i caratteri delle proprie strutture e, all’interno di esse, le misure gestionali necessarie a prevenire i rischi di corruzione rilevati”

Il nuovo PNA tiene conto anche delle principali modifiche alla legge n. 190/2012 e al D. Lgs. n. 33/2013 previste nel D. Lgs. n. 97/2016, la nuova disciplina tende dunque a rafforzare il ruolo dei Responsabili della prevenzione della corruzione quali soggetti titolari del potere di predisposizione e di proposta del PTPC all’organo di indirizzo. Inoltre, è previsto un maggiore coinvolgimento degli Organismi Indipendenti di Valutazione, i quali, in particolare, sono chiamati a rafforzare il raccordo tra misure anticorruzione e misure di miglioramento della funzionalità delle amministrazioni e della performance degli uffici e dei funzionari pubblici.

La nuova disciplina persegue, inoltre, l’obiettivo di semplificare le attività delle amministrazioni nella materia, ad esempio unificando in un solo strumento il PTPC e il Programma triennale della trasparenza e dell’integrità e prevedendo una possibile articolazione delle attività in rapporto alle



## COMUNE DI BRONTE

caratteristiche organizzative (soprattutto dimensionali) delle amministrazioni.

Alla luce delle recenti modifiche normative, si può dire che il PNA 2013 è da intendersi superato con il nuovo PNA 2016, per come successivamente aggiornato.

**Considerato** che la legge 190/2012 inizialmente aveva assegnato i compiti di Autorità Anticorruzione alla Commissione per la valutazione, l'integrità e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) e che la CIVIT era stata istituita dal legislatore, attraverso il decreto legislativo 150/2009, per svolgere prioritariamente funzioni di valutazione della "performance" delle pubbliche amministrazioni;

**Dato atto** che:

- la denominazione della CIVIT è stata sostituita da quella di Autorità nazionale anticorruzione (ANAC);
- l'articolo 19 del D.L. n. 90/2014 (convertito con modificazioni dalla legge 114/2014), ha soppresso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) e ne ha trasferito compiti e funzioni all'Autorità nazionale anticorruzione;
- la mission dell'ANAC può essere individuata nella prevenzione della corruzione nell'ambito delle amministrazioni pubbliche, nelle società partecipate e controllate anche mediante l'attuazione della trasparenza in tutti gli aspetti gestionali, nonché mediante l'attività di vigilanza nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando nel contempo di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese, orientando i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione;
- la finalità dell'attività dell'ANAC, nella visione attualmente espressa, è quella di vigilare per prevenire la corruzione creando una rete di collaborazione nell'ambito delle amministrazioni pubbliche e al contempo aumentare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse, riducendo i controlli formali, che comportano tra l'altro appesantimenti procedurali e di fatto aumentano i costi della pubblica amministrazione senza creare valore per i cittadini e per le imprese.

**Richiamato** l'art. 10, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 il quale dispone che ogni amministrazione indica, in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati;

**Viste** le Linee guida elaborate dall'ANAC in cui si sancisce che le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di essere trasparenti nei confronti dei cittadini e della collettività. La trasparenza è uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle Pubbliche Amministrazioni, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità e ha portata generale, tanto che l'adempimento e gli obblighi di trasparenza da



## COMUNE DI BRONTE

parte di tutte le Pubbliche Amministrazioni rientrano, secondo la legge (art. 1 del D. Lgs. n. 33/2013), nei livelli essenziali delle prestazioni disciplinati nella Costituzione (art. 117, comma 2, lett. m);

**Considerato** che il Programma per la Trasparenza e l'Integrità costituisce una sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione;

**Preso atto** che il Responsabile per la prevenzione della corruzione è stato individuato nel Dott. Giuseppe Bartorilla, Segretario Generale pro tempore, giusto decreto sindacale n. 51 del 28/12/2017;

**Ritenuto** pertanto, di dover provvedere all'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2018/2020;

**VISTI:** Lo Statuto Comunale; L'O.A.R.EE.LL.;

### PROPONE

1. **DI APPROVARE** il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2018/2020, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che il Programma per la Trasparenza e l'Integrità costituisce una sezione di detto Piano;
2. **DI DISPORRE** la pubblicazione del citato Piano sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "altri contenuti - corruzione";
3. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



# COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SINDACO  
CALANNA GRAZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE  
BARTORILLA GIUSEPPE

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale,

### CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 3.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 25-01-2018 al 09-02-2018 senza opposizioni o reclami.

Bronte,

IL CAPO DELLA I AREA  
AFFARI GENERALI

---

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 03.12.1991 n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il: 25-01-2018

- Perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2, L.R. n. 44/91);
- Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1, L.R. n.44/91);

Bronte li 25-01-2018



IL SEGRETARIO GENERALE

DELIBERA DI GIUNTA N. 11 del 25-01-2018